

**maggio 2014 - dicembre 2014**

# A Verbania facciamo il punto. Anzi 6.



## urbanistica

### PREMESSA GENERALE - VERBANIA SOSTENIBILE

Il minimo comune denominatore delle proposte, parte dalla convinzione che solo dando uno sviluppo davvero sostenibile alla città, potremo garantirne un futuro. Ciò sarà possibile solo integrando le diverse specificità e i diversi settori della città per poter ottenere un risultato di rilievo ed in armonia con la natura. La nostra responsabilità è di rappresentare e valorizzare al meglio un territorio facendoci portatori dei suoi valori: paesaggio, cultura, ambiente, natura.

### Proposte su urbanistica e territorio

#### Variante al prg:

In generale è possibile affermare il definitivo superamento di visioni di sviluppo urbano consistente nell'incremento (quantitativo) di suolo edificato (consumo di suolo), per spostare le attività di trasformazione del territorio verso una visione di riuso e riqualificazione (qualitativa) dell'esistente patrimonio urbano inutilizzato, sottoutilizzato, utilizzato male (rigenerazione urbana). Occorre variare il P.R.G. vigente, partendo dai suoi ottimi principi base, per armonizzarlo e renderlo attuale (e se possibile innovativo rispetto alla normativa urbanistica di futura approvazione nazionale), utilizzando i nuovi strumenti urbanistici a disposizione e adeguandolo alle nuove esigenze energetiche (bioedilizia e bioarchitettura, near zero emission building). Particolare attenzione andrà riposta nella promozione di social e co-housing. Si dovrà tendere all'elaborazione di un PRG per la "sostenibilità".

#### Il lungolago (water front) come centro città:

Il vero minimo comun denominatore di Verbania è il lago Maggiore che è il vero centro della città. Si deve promuovere lo sviluppo del lungolago (utilizzo sportivo, utilizzo pubblico, utilizzo del verde utilizzo turistico-ricettivo).

#### L'area acetati (città degli studi):

L'area acetati risulta essere dal punto di vista urbanistico l'area in assoluto di maggior importanza per lo sviluppo cittadino, occupando un'area strategica. Si deve quindi pensare ad un modello di sviluppo con una visione nel lungo periodo (cittadella degli studi medi/superiori/universitari/post universitari e parco urbano). La creazione dell'università del paesaggio è obiettivo da perseguire in collaborazione con importanti istituti già esistenti (politecnico di Torino o Milano, facoltà di architettura di Mendrisio) ricercando partnership, joint venture e/o collaborazioni.

### **Creazione dell'arco urbano interno:**

Spostamento della mobilità veicolare dalla fascia lungo la riva del lago (che potrà progredire quale polo di aggregazione), alle strade che descrivono l'arco urbano (il Viale Azari a partire dalla rotonda del tribunale, il ponte del Plusc, l'attraversamento di Intra alta, e le strade d'argine del fiume S.Giovanni). Questa azione sarebbe utile per trasferire a monte della città non solo il traffico di attraversamento, ma anche buona parte del traffico di relazione interna urbana (Intra - Pallanza - Suna), migliorando quindi l'uso della fascia sponale, alleggerita, se non liberata, di buona parte dei flussi di traffico attuali.

### **Smart city e vivibilità:**

Lo sviluppo del territorio, nella sua più ampia accezione, dovrà essere mirata alla creazione di reti "intelligenti" e "sostenibili" agendo sugli assi propri delle Smart City. La "vision smart" per Verbania andrebbe a intervenire:

- l'economia;
- la mobilità (car sharing, bike sharing, ricarica e mobilità elettrica);
- l'ambiente;
- le persone;
- lo stile di vita;
- la governance;
- l'energia (smart street)

La volontà della creazione della "smart city verbania" dipende strettamente dai benefici che questa può portare in termini di miglioramento della qualità della vita, creazione di occupazione, e urbanizzazione sostenibile

### **Pedonalizzazione e recupero delle zone depauperate:**

Lo sviluppo urbano cittadino passerà forzatamente attraverso il recupero di quelle aree oggi depauperate come per esempio la piazza Mercato a Intra o piazza Garibaldi a Pallanza (oggi ad uso parcheggio), ed una loro valorizzazione attraverso una pedonalizzazione e allargamento delle aree pedonali.

### **Rafforzamento dell'asse con la Val Grande:**

Importante strategia è il rafforzamento dell'asse Verbania-Val grande (la città è entrata da poco nel parco). La strategia si deve attuare attraverso la creazione di percorsi sentieristici, l'organizzazione di educazione ambientale con progetti mirati ai giovani, il ripristino dei sentieri esistenti.

In quest'ottica sarà possibile creare una filiera bosco-energia attraverso la manutenzione dei boschi e dei sentieri, recuperando biomassa legnosa con la quale produrre energia in modo efficiente, per interventi di mirati su edifici pubblici (piscine comunali, ecc..) a costo molto ridotto.

### **Sostenibilità ambientale e obiettivi energetici:**

L'adesione al "patto dei sindaci" e il perseguimento dei suoi obiettivi, è passaggio prioritario. Si tratta di perseguire tutte quelle politiche che hanno come obiettivo una maggiore autonomia energetica. In quest'ottica risulta centrale la promozione della mobilità lenta su tutto il territorio cittadino con la creazione di ramificati e continui percorsi ciclo-pedonali.

